



# QUESTIONARIO 4

---

**1 - "Leggere il brano e rispondere alle domande. (001 - 004)**

""Per impostare percorsi individualizzati e/o personalizzati occorre precisare le competenze ritenute fondamentali, individuare gli obiettivi e i concetti essenziali di ogni materia che si intendono perseguire per tutti gli allievi nei diversi livelli di ogni determinato istituto, evidenziare quali di tali competenze, conoscenze e abilità possano essere perseguite dall'allievo con deficit, nel caso siano necessarie delle differenziazioni. L'eventuale severità del deficit intellettivo da parte di un allievo non dovrebbe impedire il perseguimento di obiettivi il più possibile collegati a quelli previsti dal curriculum comune, sulla base di un'attenta osservazione delle caratteristiche apprenditive sia del soggetto con deficit sia dei suoi coetanei, dell'analisi dei nuclei fondanti della materia di studio e di una ricerca delle connessioni con la programmazione di classe. Può essere interessante a questo proposito descrivere sinteticamente il percorso di apprendimento relativo a un obiettivo di matematica di Michele, un ragazzino con sindrome di Down di 12 anni le cui scarse conoscenze e abilità aritmetiche, inizialmente, sembrano vincolarlo a una programmazione personalizzata senza contatti con quella elaborata per i compagni. Michele, quando non può beneficiare di un rapporto individuale con il docente, trascorre il suo tempo in classe giocando secondo modalità stereotipate che prevedono un combattimento tra un gruppo di matite colorate e una matita/capo; una matita/capo che lo rappresenta e che vince sempre le matite/nemici, buttandole a terra, una per volta. E così ripetutamente per tutta l'ora di matematica, mentre ci si sta dedicando alle espressioni aritmetiche. Gli insegnanti, dopo aver analizzato la situazione, progettano un percorso che intende far progredire l'apprendimento matematico di Michele attraverso il gioco delle matite e il coinvolgimento di alcuni compagni in momenti programmati, aumentando la difficoltà delle situazioni problematiche, grazie alla ""messa in campo"" di più gruppi di matite/nemici e di più matite/capo (una per ogni partecipante). Il ragazzino viene quindi stimolato dall'insegnante presente a risolvere diverse situazioni-problema che introducono progressivamente l'operazione dell'addizione e della sottrazione e i relativi segni tramite domande sugli esiti dei combattimenti (""Quanti sono i nemici caduti?"" , ""Quanti erano i nemici in totale?"" , ecc.) e la riformulazione in lingua naturale e in linguaggio matematico delle situazioni""."

**DOMANDA:**

**Nei casi in cui il deficit dell'alunno abbia carattere di severità cosa occorre controllare?**

- Che il deficit stesso non renda impossibile il raggiungimento di obiettivi in linea con quelli individuati dal curriculum comune.**
- Che il deficit stesso consenta la formulazione di obiettivi individualizzati, anche se sostanzialmente differenti da quelli del curriculum comune.
- Che sulla base della natura del deficit si prescinda dall'analisi dei nuclei essenziali della materia curricolare.
-

---

**2 - "Leggere il brano e rispondere alle domande. (001 - 004)**

""Per impostare percorsi individualizzati e/o personalizzati occorre precisare le competenze ritenute fondamentali, individuare gli obiettivi e i concetti essenziali di ogni materia che si intendono perseguire per tutti gli allievi nei diversi livelli di ogni determinato istituto, evidenziare quali di tali competenze, conoscenze e abilità possano essere perseguite dall'allievo con deficit, nel caso siano necessarie delle differenziazioni. L'eventuale severità del deficit intellettivo da parte di un allievo non dovrebbe impedire il perseguimento di obiettivi il più possibile collegati a quelli previsti dal curriculum comune, sulla base di un'attenta osservazione delle caratteristiche apprenditive sia del soggetto con deficit sia dei suoi coetanei, dell'analisi dei nuclei fondanti della materia di studio e di una ricerca delle connessioni con la programmazione di classe. Può essere interessante a questo proposito descrivere sinteticamente il percorso di apprendimento relativo a un obiettivo di matematica di Michele, un ragazzino con sindrome di Down di 12 anni le cui scarse conoscenze e abilità aritmetiche, inizialmente, sembrano vincolarlo a una programmazione personalizzata senza contatti con quella elaborata per i compagni. Michele, quando non può beneficiare di un rapporto individuale con il docente, trascorre il suo tempo in classe giocando secondo modalità stereotipate che prevedono un combattimento tra un gruppo di matite colorate e una matita/capo; una matita/capo che lo rappresenta e che vince sempre le matite/nemici, buttandole a terra, una per volta. E così ripetutamente per tutta l'ora di matematica, mentre ci si sta dedicando alle espressioni aritmetiche. Gli insegnanti, dopo aver analizzato la situazione, progettano un percorso che intende far progredire l'apprendimento matematico di Michele attraverso il gioco delle matite e il coinvolgimento di alcuni compagni in momenti programmati, aumentando la difficoltà delle situazioni problematiche, grazie alla ""messa in campo"" di più gruppi di matite/nemici e di più matite/capo (una per ogni partecipante). Il ragazzino viene quindi stimolato dall'insegnante presente a risolvere diverse situazioni-problema che introducono progressivamente l'operazione dell'addizione e della sottrazione e i relativi segni tramite domande sugli esiti dei combattimenti (""Quanti sono i nemici caduti?"" , ""Quanti erano i nemici in totale?"" , ecc.) e la riformulazione in lingua naturale e in linguaggio matematico delle situazioni""."

**DOMANDA:**

**A titolo esemplificativo, gli autori del testo propongono di considerare il caso di Michele:**

**Un ragazzino 12 anni le cui difficoltà aritmetiche sembrano, al principio, destinarlo ad un programma formativo individualizzato senza punti di continuità con quello seguito dai compagni.**

Un ragazzino di 12 anni le cui capacità aritmetiche parevano, all'inizio, essere allineate alla programmazione curricolare elaborata per i compagni.

Un ragazzino di 12 anni le cui scarse conoscenze aritmetiche, sia all'inizio, sia alla fine del percorso, erano tali da impedire la predisposizione di una didattica personalizzata, differenziata da quella seguita dal resto della classe.

---

## 3 - "Leggere il brano e rispondere alle domande. (001 - 004)

""Per impostare percorsi individualizzati e/o personalizzati occorre precisare le competenze ritenute fondamentali, individuare gli obiettivi e i concetti essenziali di ogni materia che si intendono perseguire per tutti gli allievi nei diversi livelli di ogni determinato istituto, evidenziare quali di tali competenze, conoscenze e abilità possano essere perseguite dall'allievo con deficit, nel caso siano necessarie delle differenziazioni. L'eventuale severità del deficit intellettivo da parte di un allievo non dovrebbe impedire il perseguimento di obiettivi il più possibile collegati a quelli previsti dal curriculum comune, sulla base di un'attenta osservazione delle caratteristiche apprenditive sia del soggetto con deficit sia dei suoi coetanei, dell'analisi dei nuclei fondanti della materia di studio e di una ricerca delle connessioni con la programmazione di classe. Può essere interessante a questo proposito descrivere sinteticamente il percorso di apprendimento relativo a un obiettivo di matematica di Michele, un ragazzino con sindrome di Down di 12 anni le cui scarse conoscenze e abilità aritmetiche, inizialmente, sembrano vincolarlo a una programmazione personalizzata senza contatti con quella elaborata per i compagni. Michele, quando non può beneficiare di un rapporto individuale con il docente, trascorre il suo tempo in classe giocando secondo modalità stereotipate che prevedono un combattimento tra un gruppo di matite colorate e una matita/capo; una matita/capo che lo rappresenta e che vince sempre le matite/nemici, buttandole a terra, una per volta. E così ripetutamente per tutta l'ora di matematica, mentre ci si sta dedicando alle espressioni aritmetiche. Gli insegnanti, dopo aver analizzato la situazione, progettano un percorso che intende far progredire l'apprendimento matematico di Michele attraverso il gioco delle matite e il coinvolgimento di alcuni compagni in momenti programmati, aumentando la difficoltà delle situazioni problematiche, grazie alla ""messa in campo"" di più gruppi di matite/nemici e di più matite/capo (una per ogni partecipante). Il ragazzino viene quindi stimolato dall'insegnante presente a risolvere diverse situazioni-problema che introducono progressivamente l'operazione dell'addizione e della sottrazione e i relativi segni tramite domande sugli esiti dei combattimenti (""Quanti sono i nemici caduti?"" , ""Quanti erano i nemici in totale?"" , ecc.) e la riformulazione in lingua naturale e in linguaggio matematico delle situazioni""."

## DOMANDA:

Quale attività di gioco stereotipata mette in atto Michele durante le ore dedicate all'insegnamento dell'aritmetica?

- Una lotta tra matite, in cui la matita capo riesce a sconfiggere le matite nemiche.
- Un combattimento tra matite colorate, in cui le matite nemiche riescono a battere la matita capo.
- Una battaglia tra matite, in cui la matita capo e le matite nemiche si affrontano in duello che non prevede né vinti né vincitori.

## 4 - "Leggere il brano e rispondere alle domande. (001 - 004)

""Per impostare percorsi individualizzati e/o personalizzati occorre precisare le competenze ritenute fondamentali, individuare gli obiettivi e i concetti essenziali di ogni materia che si intendono perseguire per tutti gli allievi nei diversi livelli di ogni determinato istituto, evidenziare quali di tali competenze, conoscenze e abilità possano essere perseguite dall'allievo con deficit, nel caso siano necessarie delle differenziazioni. L'eventuale severità del deficit intellettivo da parte di un allievo non dovrebbe impedire il perseguimento di obiettivi il più possibile collegati a quelli previsti dal curriculum comune, sulla base di un'attenta osservazione delle caratteristiche apprenditive sia del soggetto con deficit sia dei suoi coetanei, dell'analisi dei nuclei fondanti della materia di studio e di una ricerca delle connessioni con la programmazione di classe. Può essere interessante a questo proposito descrivere sinteticamente il percorso di apprendimento relativo a un obiettivo di matematica di Michele, un ragazzino con sindrome di Down di 12 anni le cui scarse conoscenze e abilità aritmetiche, inizialmente, sembrano vincolarlo a una programmazione personalizzata senza contatti con quella elaborata per i compagni. Michele, quando non può beneficiare di un rapporto individuale con il docente, trascorre il suo tempo in classe giocando secondo modalità stereotipate che prevedono un combattimento tra un gruppo di matite colorate e una matita/capo; una matita/capo che lo rappresenta e che vince sempre le matite/nemici, buttandole a terra, una per volta. E così ripetutamente per tutta l'ora di matematica, mentre ci si sta dedicando alle espressioni aritmetiche. Gli insegnanti, dopo aver analizzato la situazione, progettano un percorso che intende far progredire l'apprendimento matematico di Michele attraverso il gioco delle matite e il coinvolgimento di alcuni compagni in momenti programmati, aumentando la difficoltà delle situazioni problematiche, grazie alla ""messa in campo"" di più gruppi di matite/nemici e di più matite/capo (una per ogni partecipante). Il ragazzino viene quindi stimolato dall'insegnante presente a risolvere diverse situazioni-problema che introducono progressivamente l'operazione dell'addizione e della sottrazione e i relativi segni tramite domande sugli esiti dei combattimenti (""Quanti sono i nemici caduti?"" , ""Quanti erano i nemici in totale?"" , ecc.) e la riformulazione in lingua naturale e in linguaggio matematico delle situazioni""."

## DOMANDA:

Quale intervento introducono gli insegnanti per aiutare Michele?

Un intervento che prevede la partecipazione al gioco anche di altri compagni, in modo da proporre a Michele situazioni problematiche di crescente difficoltà, per la risoluzione delle quali occorre mettere in campo abilità ed operazioni collegate al linguaggio della matematica.

Un intervento basato sulla sostituzione degli obiettivi didattici (apprendimento delle operazioni di addizione e sottrazione), con nuovi e diversi obiettivi, finalizzati a favorire l'inserimento di Michele nel gruppo dei compagni, i quali vengono gradualmente coinvolti nell'attività di gioco del ragazzo.

Un intervento che permette in modo casuale e non programmato ai compagni di partecipare al gioco di Michele, per integrarlo nel gruppo ed "alleggerire" le ore di matematica per l'intera classe.

## 5 - Indicare quale parola ha un significato associabile ad entrambi i termini proposti. Pistola - ??.. - Sport.

- Calcio.  
 Capsula.  
 Coltello.

## 6 - Tutti i colleghi di Vittorio hanno gli occhi neri, la maggior parte porta gli occhiali e non ha la pelle chiara. Giulio è un collega di Vittorio e quindi:

- Giulio potrebbe avere la pelle chiara e portare gli occhiali.  
 Giulio sicuramente non porta gli occhiali ma ha gli occhi neri.  
 Giulio sicuramente non ha la pelle chiara e non porta gli occhiali.

---

7 - «Orologio» sta a «tempo» come «amperometro» sta a....

- Corrente elettrica.
- Pressione.
- Angolo.

---

8 - Completare la proporzione. Se "Stivale" sta a "Calzatura" allora "..?.." sta a "..?..".

- Muffola - Guanto.
- Guanto - Muffola.
- Piede - Mano.

---

9 - Se a ciascuna lettera dell'alfabeto italiano (A, B, C, ... V, Z) corrisponde un numero (secondo la sequenza 1, 2, 3, ..., 20, 21), quale delle seguenti operazioni determina come risultato 4?

- $B + (D \times C) : F =$ .
- $(N \times C) - (H : D) =$ .
- $(H \times G) - (G \times C) - T =$ .

---

10 - Si divide il numero 15 per 117 e poi lo si moltiplica per 468. Il risultato è....

- 60
- 80
- 100

---

11 - Completare la seguente serie numerica: 61 - 65 - ..?.. - 76 - 80 - 85.

- 70
- 68
- 72

---

12 - Giorgio, nel trasportare 4 scatole di bicchieri, ne rompe 17. Se nella prima scatola rimangono 23 bicchieri, nella seconda 17, nella terza 19 e nella quarta 24, quanti erano in tutto i bicchieri che Giorgio doveva trasportare?

- 100
- 90
- 98

---

13 - Quale è il ruolo del tasto Bloc Num delle tastiere per personal computer?

- Attivare/disattivare il tastierino numerico.
- Attivare/disattivare il maiuscolo fisso.
- Attivare/disattivare la tabulazione.

---

14 - Quale tra quelle proposte è una periferica di output di un personal computer?

- Cuffie.
- Scanner.
- Microfono.

---

15 - In Microsoft Word 2010, in quale scheda si trova l'impostazione per aggiungere una interruzione di pagina?

- Inserisci.
- Home.
- Strumenti.

---

16 - In Microsoft Excel cosa calcola la formula SOMMA(A1:B5)?

- La somma dei valori delle celle da A1 a A5 e da B1 a B5.
  - La somma dei valori delle celle sulla diagonale che va da A1 a B5.
  - La formula restituisce errore in quanto la somma può essere effettuata o solo lungo una riga o solo lungo una colonna.
-

---

**17 - Ai sensi della Legge n. 68 del 12 marzo 1999 e ss.mm.ii. per collocamento mirato si intende :**

**Una serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto.**

Un insieme di disposizioni e di funzioni che regolano e presiedono alla gestione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro per tutti i disoccupati.

Una serie di interventi ideati e rivolti agli studenti finalizzati a fornire loro elementi conoscitivi utili alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

---

**18 - Con riferimento al diritto al lavoro dei disabili, disciplinato dalla Legge n. 68 del 12 marzo 1999 e ss.mm.ii., quale delle seguenti affermazioni è vera?**

**Tale disciplina si applica alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%.**

Tale disciplina si applica solo alle persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore all'70%.

Tale disciplina si applica all'accertamento delle condizioni di disabilità che danno diritto di accedere al sistema per l'inserimento lavorativo dei disabili effettuato dall'Ispettorato territoriale del lavoro.

---

**19 - A norma della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento amministrativo è sempre anche competente ad adottare il provvedimento finale?**

**No, solo eventualmente**

No, in nessun caso

Sì, sempre

---

**20 - Ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. n. 22 del 2015, la DIS-COLL è definita:**

**indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa**

indennità straordinaria di continuità reddituale per i lavoratori iscritti alla Gestione Separata che esercitano attività di lavoro autonomo come professione abituale

indennità assicurativa per la disoccupazione involontaria dei lavoratori autonomi dello spettacolo

---

**21 - Ai sensi dell'articolo 38 della Costituzione Italiana:**

**I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria**

La Repubblica non tutela i lavoratori che non abbiano esercitato il dovere di assicurarsi, presso Compagnie riconosciute dalla Legge, ai fini di prevenire problematiche personali e sociali in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria

I lavoratori hanno diritto ad un assegno periodico che consenta di mantenere il tenore di vita prevalente in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria

---

---

**22 - Ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. n. 81 del 2015:**

Il contratto di apprendistato si articola in 3 tipologie:

- a) apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- b) apprendistato professionalizzante;
- c) apprendistato di alta formazione e ricerca.

Il contratto di apprendistato si articola in 4 tipologie:

- a) apprendistato per la qualifica e il diploma professionale;
- b) apprendistato per il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- c) apprendistato professionalizzante;
- d) apprendistato di alta formazione e ricerca.

Il contratto di apprendistato si articola in 5 tipologie:

- a) apprendistato per la qualifica e il diploma professionale;
- b) apprendistato per il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- c) apprendistato professionalizzante;
- d) apprendistato di alta formazione;
- e) apprendistato per ricerca.

---

**23 - Quale tra le seguenti può essere definita una misura di politica attiva del lavoro?**

- Orientamento professionale
- Indennità di disoccupazione agricola
- Assegno ordinario di invalidità

---

**24 - Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 148 del 2015, l'intervento straordinario di integrazione salariale può essere richiesto con la causale:**

- Riorganizzazione aziendale
- Sciopero
- Giustificato motivo oggettivo

---

**25 - Ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. n. 150 del 2015, quale delle seguenti attività è svolta dai Centri Per l'Impiego:**

- orientamento individualizzato all'autoimpiego e tutoraggio per le fasi successive all'avvio dell'impresa
- erogazione di corsi di formazione professionale per lo sviluppo di competenze imprenditoriali, quali l'individuazione e la creazione di opportunità, la visione, la gestione del rischio, la leadership, la capacità di comunicazione, la pianificazione e la risoluzione dei problemi
- La tenuta del Registro pubblico delle imprese e delle start-up innovative come previsto dal Codice Civile

---

**26 - Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 150 del 2015, in caso di decadenza dallo stato di disoccupazione prodottasi per l'applicazione delle sanzioni previste dallo stesso articolo, non è possibile una nuova registrazione prima che siano decorsi:**

- due mesi
- dodici mesi
- diciotto mesi

---

**27 - Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 150 del 2015, nel Patto di Servizio Personalizzato deve essere riportata la disponibilità ad alcune attività, tra cui:**

la partecipazione a iniziative e laboratori per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva di lavoro quali, in via esemplificativa, la stesura del curriculum vitae e la preparazione per sostenere colloqui di lavoro o altra iniziativa di orientamento

la partecipazione a gruppi di auto-aiuto tra persone che condividono una stessa malattia o una dipendenza, per ricevere supporto reciproco attraverso la condivisione di esperienze, pensieri e strategie.

la partecipazione ad iniziative, individuali o di gruppo, per il supporto psicologico e l'aiuto nell'affrontare e superare momenti di difficoltà quali, in via esemplificativa, la perdita del lavoro, una separazione o un lutto, attraverso l'ascolto empatico e la condivisione di strategie per la gestione emotiva

**28 - Lo Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna indica che:**

**L'Agenzia dispone di personale proprio**

L'Agenzia è priva di personale proprio, avvalendosi direttamente del personale della Regione Emilia-Romagna

L'Agenzia non dispone di personale proprio e opera per mezzo del personale delle Province e della Città Metropolitana di Bologna

---

**29 - Ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 445 del 2000, i certificati medici o sanitari:**

**non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore**

devono essere sostituiti da dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato

non possono essere utilizzati nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi

---

**30 - Il Regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati), prevede la designazione del responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta:**

**il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico**

il trattamento è effettuato da un soggetto diverso dal titolare

Il trattamento è effettuato telematicamente

---